



Genova. UN SONDAGGIO PER CONTINUARE LA LOTTA

In allegato il volantino per il sondaggio



Genova, 11/03/2010

Da molti asili nido ci giungono segnalazioni del forte disagio lavorativo dovuto all'aumento del numero dei bambini e alla mancata sostituzione del personale assente.

Abbiamo già denunciato nel dettaglio questa situazione, oramai endemica da molto tempo, causata dalla chiara volontà della C.A. di tagliare ulteriormente le risorse umane, come dimostrano le recenti assunzioni "a contagocce" delle supplenti e l'utilizzo dello straordinario.

Il disagio aumenta oltre che per i bambini in sovrannumero, anche per gli inserimenti che continuano a nastro e per la confusione, soprattutto nei nidi più grandi, causata da ampliamenti, overbooking, part-time, nonché ristrutturazioni la cui entità e utilità non appaiono né chiare né certe.

Le previsioni per i prossimi anni non sono certo rosee ed anche i genitori, che da mesi si stanno organizzando, ne hanno preso pienamente coscienza. A tale proposito segnaliamo e sosteniamo il ricorso al TAR portato avanti dal Comitato dei Genitori, un'iniziativa che riteniamo debba proseguire parallela al proseguimento della lotta dei lavoratori.

È evidente che la nostra opposizione all'Accordo di Luglio - pur espressa in maniera chiara e massiccia dai lavoratori con lo sciopero dello scorso ottobre - non è bastata.

La C.A. è sorda alla voce dei lavoratori che chiedono la riapertura della vertenza, così come è refrattaria alle critiche e ai dubbi di molte famiglie-utenti sulla validità dei lavori di ristrutturazione effettuati sulla base della L.R. 6/2009.

D'altra parte, le mobilitazioni nel Settore 0/6 che sono in corso da anni in altre regioni, ci dimostrano che la strada è lunga, ma necessaria.

**PER TUTTI QUESTI MOTIVI, CHIEDIAMO AI LAVORATORI DELLO 0/6
DI ESPRIMERSI SULLA NECESSITÀ DI ULTERIORI SCIOPERI PER I PROSSIMI MESI
(che per motivi dovuti alle limitazioni imposte dalle leggi sullo sciopero non potranno avvenire
prima del mese di aprile)**